

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

FINANZE E TESORO (VI):

In sede referente Pag. 1

INDUSTRIA (XII):

Comunicazioni del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato » 2

ERRATA CORRIGE » 4

CONVOCAZIONI:

Giovedì 18 settembre 1975

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) Pag. 4

Finanze e tesoro (VI) » 4

Igiene e sanità (XIV) » 4

Martedì 23 settembre 1975

Trasporti (X) » 4

Mercoledì 24 settembre 1975

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa » 5

Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio » 5

Affari costituzionali (I) Pag. 5

Affari esteri (III) » 5

Difesa (VII) » 6

Giovedì 25 settembre 1975

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa » 6

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 1975, ORE 11,15.

— *Presidenza del Presidente* LA LOGGIA.

— Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'interno La Penna, e per le finanze Pandolfi.

Proposta di legge:

Senatori Bartolomei ed altri: Delega al Governo per il riordinamento delle strutture del Ministero delle finanze e norme relative al personale dell'amministrazione finanziaria (*Parere della I e della V Commissione*) (3813-bis);

(*Rinvio e nomina di un Comitato ristretto*).

Il Presidente La Loggia, relatore sul provvedimento, richiama i termini del dibattito politico e l'iter procedurale del provvedimento 3813 che hanno condotto allo stralcio oggi in discussione, e l'ur-

genza, riconosciuta dalla Commissione, di provvedere, tramite delega, alla ristrutturazione del Ministero delle finanze. Propone la costituzione di un Comitato ristretto che elabori più compiutamente i principi e criteri direttivi contemplati dall'articolo 3.

Il deputato Spinelli aderisce alla proposta formulata dal Presidente. Ricorda l'impegno del suo gruppo; è urgente provvedere alla ristrutturazione del Ministero delle finanze: il problema non è collocabile nell'ambito della troppo generica delega contenuta nel disegno 3157-*bis*, ma il problema della pubblica amministrazione deve essere valutato organicamente e globalmente onde mettere ordine nella giungla retributiva in cui prosperano i sindacati corporativi. Il suo gruppo è disposto a discutere la delega contenuta nell'articolo 3. Quanto agli altri articoli, residui dello stralcio, non ritiene opportuno vengano esaminati contemporaneamente alla delega.

Il deputato Santagati osserva che la costituzione del Comitato ristretto non coinvolge il merito, e, a questo titolo, aderisce alla proposta del Presidente.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato ristretto per l'esame preliminare del provvedimento e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

Proposte di legge:

Triva ed altri: Provvedimenti per la finanza locale (Parere della I, della II, della V e della X Commissione) (3725);

Castelli ed altri: Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 638, e disposizioni in materia di finanza locale (Parere della I, della II e della V Commissione) (3205).

(Rinvio).

Il Presidente informa la Commissione che la VI Commissione del Senato ha comunicato di aver iscritto all'ordine del giorno la proposta di legge del senatore Modica di tenore analogo a quello della proposta Triva, senza per altro dar seguito alla discussione. Ritiene opportuno (dato l'attuale carico di lavoro della VI Commissione del Senato in ordine a provvedimenti diversi ed impegnativi) chiedere al Presidente della Camera di voler esperire le procedure previste dall'articolo 78 del Regolamento onde rendere possibile l'inizio dell'esame dei

provvedimenti sulla finanza locale presso la Camera.

Rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

INDUSTRIA (XII)

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 1975, ORE 10,30.

— *Presidenza del Presidente MAMMI.* — Interviene il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, Donat-Cattin.

In apertura di seduta, il deputato Allegra chiede di sapere se il Ministro è disponibile per una discussione in Commissione dell'annunciato piano elettronico.

Il Ministro Donat-Cattin precisa che non esiste ancora in tale materia una deliberazione collegiale del Governo. E comunque disponibile per una discussione sulla situazione generale del settore elettronico.

Il Presidente Mammi domanda all'Ufficio di Presidenza la fissazione della data di tale eventuale discussione.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO SUL PROGRAMMA ENERGETICO.

Il Presidente Mammi informa la Commissione che, per un impegno di Governo del Ministro Donat-Cattin, la seduta odierna dovrà limitarsi all'esposizione del Ministro stesso. In una successiva seduta si potrà procedere alla discussione sulla base delle comunicazioni odierne, il cui testo sarà quanto prima distribuito ai membri della Commissione.

Il Ministro Donat-Cattin afferma anzitutto che una programmazione energetica richiede un riordino istituzionale delle competenze di Governo, l'identificazione degli specifici interventi nei singoli campi, la verifica delle condizioni finanziarie necessarie, la conseguente impostazione di una nuova politica industriale. Le proposte in materia istituzionale si incentrano nella creazione di un Alto Commissariato per la energia, del quale si sofferma ad illustrare le funzioni e la strutturazione burocratica. Le principali proposte programmatiche, con le relative valutazioni finanziarie, si riferiscono essenzialmente ai settori degli idrocarburi e della geotermia, ai programmi

dell'ENEL e del CNEN, al ciclo del combustibile nucleare. Quanto agli idrocarburi, si sofferma ad illustrare i criteri fondamentali che debbono presiedere all'elaborazione da parte del Ministero di un modello di approvvigionamento dei prodotti petroliferi, tendente a garantire un afflusso regolare e diversificato, secondo le aree, in base a precisi parametri di convenienza. Il Ministero deve anche elaborare un programma per la realizzazione delle raffinerie e dell'intero sistema logistico.

Quanto alla geotermia, si rende necessaria la costituzione di una società ENI-ENEL per le necessarie esplorazioni, facendo salve le competenze dell'ENEL circa lo sfruttamento dell'energia al fine della produzione elettrica. A proposito dei programmi dell'ENEL, afferma che va anzitutto approvato il piano quinquennale già predisposto con le opportune correzioni in ordine a una più aggiornata valutazione dei tempi richiesti e che, al fine di conseguire la massima differenziazione possibile nell'approvvigionamento, l'ENEL dovrebbe aumentare la quantità di carbone e metano utilizzata nelle centrali termoelettriche. Fornisce quindi precisi dati relativi agli ordinativi delle prime otto centrali elettronucleari e ad un secondo blocco di ordinativi concernenti oltre 8 mila megawatte di potenza entro il 1977. Inoltre la struttura finanziaria e patrimoniale dell'ENEL dovrà ritrovare la sua normalità attraverso specifiche misure, tendenti ad effettuare consistenti risparmi, ad aumentare in modo congruo il fondo di dotazione e le tariffe, a collocare tempestivamente sul mercato finanziario le necessarie emissioni obbligazionarie.

Passando a trattare del ciclo del combustibile, il Ministro illustra anzitutto la funzione di due costituenti società paritetiche: quella ENI-ENEL, cui verrà affidato l'approvvigionamento dell'uranio naturale, e quella ENI-ENEL-CNEN, cui sarà affidata la gestione di tutte le altre fasi del ciclo del combustibile e, in particolare, la fornitura diretta all'ENEL con le relative garanzie di buon funzionamento. Al fine di potenziare al massimo l'attività dell'industria nazionale in questo campo, si dovrà procedere anche alla costituzione di apposite società miste ENI-CNEN, cui affidare la responsabilità della gestione dei programmi e delle attrezzature di entrambi gli enti in materia di ricerca e sviluppo per l'arricchimento dell'uranio, la progettazione e la

fabbricazione degli elementi del combustibile ed il ritrattamento del combustibile irraggiato. Quanto al programma quinquennale del CNEN, esso richiede una revisione alla luce delle nuove priorità; a tale scopo il CIPE dovrebbe dar mandato al Ministro dell'industria di operare tale revisione secondo precisi criteri che si sofferma ad illustrare diffusamente. Il Ministro dovrà anche predisporre un provvedimento legislativo rivolto a semplificare le procedure di vigilanza e di controllo sul CNEN e a dotare tale ente di una maggiore snellezza decisionale, anche in rapporto con l'industria nazionale.

Il Ministro si sofferma quindi a valutare le critiche fin qui avanzate al programma energetico, ribadendo, a proposito dell'istituzione dell'Alto Commissariato, che la soluzione trovata per dare stabilità istituzionale ai responsabili della politica energetica, introduce un meccanismo certamente delicato ma indispensabile: esso del resto offre ogni garanzia anche in ordine al necessario controllo del Parlamento. Accenna quindi alle critiche avanzate dall'Unione Petrolifera circa la determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi, ribadendo l'inaccettabilità d'una garanzia di prezzi minimi remunerativi. Per quanto concerne il prezzo del metano, conferma l'opportunità che esso sia controllato dal CIP, essendo preferibile che le rendite di produzione vengano introitate direttamente dallo Stato attraverso un'imposta piuttosto che dall'azienda di Stato che opera nel settore. Si sofferma, infine, a considerare le molte e, a suo avviso, contraddittorie critiche avanzate in tema di committenza nucleare, di scelta delle filiere e delle relative conseguenze sulla struttura industriale, per ricordare che l'intero programma energetico si fonda sull'ipotesi di base che sia ancora possibile sviluppare nel nostro paese una capacità produttiva d'insieme; ciò però a tre condizioni: che si dia anzitutto notevole certezza circa la dimensione della domanda, che si abbia una chiara valutazione dei possibili interlocutori industriali interni al paese e che si dia la possibilità alle imprese di progettare blocchi significativi delle centrali elettronucleari piuttosto che essere semplici produttori di singoli componenti.

Il Presidente Mammi rinvia quindi il dibattito sulle comunicazioni del Ministro alla seduta di mercoledì 24, alle ore 9,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,35.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 10 settembre 1975, nel comunicato della X Commissione (Trasporti) in sede consultiva, a pagina 10, al termine della seconda colonna, aggiungere il seguente periodo:

« Il sottosegretario Degan fa rilevare che il decreto ha un preminente scopo anticongiunturale, tendendo a determinare la celere erogazione dei fondi stanziati attraverso la realizzazione di opere da completare o comunque già programmate; richiama pertanto l'attenzione della Commissione su questo aspetto, ad evitare che ipotesi programmatiche diverse si pongano in contraddizione con le finalità di fondo del decreto ».

CONVOCAZIONI**V COMMISSIONE PERMANENTE**

(Bilancio e programmazione -
Partecipazioni statali)

Giovedì 18 settembre, ore 10,30

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti le esportazioni, l'edilizia e le opere pubbliche (3986) — (*Parere della I, della III, della VI, della VII, della IX, della X, della XII e della XIV Commissione*) — Relatore: Scotti;

Conversione in legge del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle piccole e medie imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti (3987) — (*Parere della I, della VI, della VII, della IX, della X, della XI, della XII e della XIII Commissione*) — Relatore: Isgrò.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 18 settembre, ore 10.

Comunicazioni del Presidente su una proposta di indagine conoscitiva sullo stato della amministrazione finanziaria e sui problemi attinenti alla anagrafe tributaria.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 18 settembre, ore 9,30

COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno e delle proposte di legge nn. 3207, 352, 2239, 2620 e 3771 concernenti la riforma sanitaria.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Martedì 23 settembre, ore 10

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

MAGGIONI e MIOTTI CARLI AMALIA: Interpretazione autentica del disposto dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1956, n. 860, in favore della categoria degli artigiani tassisti (724) — (*Parere della II e della XII Commissione*);

DE VIDOVICH: Regolamentazione dei servizi pubblici di taxi (3243) — (*Parere della I, della II, della V e della XII Commissione*);

COLUCCI ed altri: Regolamentazione dei servizi pubblici di trasporto di persone con autovetture in servizio da piazza (taxi) e di noleggio da rimessa con conducente (3299) — (*Parere della I, della II, della VI e della XII Commissione*);

BERNARDI ed altri: Tutela del lavoro autonomo e subordinato dei tassisti (3366) — (*Parere della II, della IV, della VI, della XII e della XIII Commissione*);

VENTURINI ed altri: Regolamentazione dell'attività del servizio di taxi (3581) — (*Parere della I, della II, della VI e della XII Commissione*);

ARTALI: Casi di trasferibilità della licenza per l'esercizio del servizio pubblico di trasporto di persone con autovettura da piazza (3700) — (*Parere della II Commissione*);
— Relatore: Venturini.

Indagine conoscitiva sulla situazione dell'aviazione civile. Conclusione dell'indagine.

COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 24 settembre, ore 16

**GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI
A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

Mercoledì 24 settembre, ore 16,30

Seguito dell'esame delle autorizzazioni a procedere in giudizio:

Contro i deputati Carenini, Ciampaglia e Quaranta (Doc. IV, n. 75) — Relatore: Benedetti;

Contro il deputato Bassi (Doc. IV, n. 236) — Relatore: Manco.

Esame delle autorizzazioni a procedere in giudizio:

Contro il deputato Saccucci (Doc. IV, n. 230) — Relatore: Felisetti;

Contro il deputato Saccucci (Doc. IV, n. 231) — Relatore: Felisetti;

Contro il deputato Zoppi (Doc. IV, n. 232) — Relatore: Mirale.

I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

Mercoledì 24 settembre, ore 11.

Comitato pareri.

Parere sul testo unificato delle proposte di legge:

CHIOVINI CECILIA ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e infanzia (1239);

SIGNORILE: Soppressione dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (1661);

MORINI ed altri: Trasferimento delle funzioni dell'ONMI e discioglimento dell'ente (3209);

— (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Olivi.

Parere sulle proposte di legge:

Senatore VIVIANI: Nuove norme in materia di concorsi di trasferimento dei notai (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3953) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Bressani;

Senatore DE MARZI: Modifiche e integrazioni alla legge 26 maggio 1965, n. 590, sulla proprietà coltivatrice (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3426) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Olivi.

Parere sul testo unificato del disegno e della proposta di legge:

Modifiche al decreto legislativo luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 344, concernente la repressione delle irregolarità di viaggio sui pubblici servizi di trasporto in concessione (1719);

MARZOTTO CAOTORTA e LOMBARDI GIOVANNI: Repressione delle irregolarità di viaggio nei servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani (3411);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni.

III COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari esteri)

Mercoledì 24 settembre, ore 10

UFFICIO DI PRESIDENZA.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

DE MEO: Riordinamento del ruolo speciale unico delle armi dell'esercito e dei ruoli dei corpi della marina militare (2228) — (*Parere della I e della V Commissione*);

URSO GIACINTO e LAFORGIA: Modifiche alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordino dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito (58) — (*Parere della I e della V Commissione*);

DE LORENZO GIOVANNI: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (298) — (*Parere della I Commissione*);

CIAMPAGLIA: Avanzamento in ausiliaria dei colonnelli del ruolo speciale unico (RSU) (776) — (*Parere della V Commissione*);

CAROLI: Modifica all'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (985) — (*Parere della I e della V Commissione*);

IANNIELLO: Modifiche alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordino dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito (2305) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ANGELINI ed altri: Norme di avanzamento per gli ufficiali delle forze armate del servizio permanente effettivo provenienti dal complemento o da ruoli assimilati (2693) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BELLUSCIO ed altri: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2743) — (*Parere della I e della V Commissione*);

SEMERARO: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2757) — (*Parere della I e della V Commissione*);

SACCUCCI e MANCO: Modifica alle norme sull'avanzamento di alcune categorie di ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2865) — (*Parere della I e della V Commissione*);

SACCUCCI ed altri: Modifica dell'articolo 9 della legge 16 novembre 1962, n. 1622, sull'avanzamento dei tenenti dell'esercito (2866) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BIRINDELLI ed altri: Riordinamento dei ruoli speciali della marina e dell'aeronautica (2912) — (*Parere della I e della V Commissione*);

SACCUCCI ed altri: Modifica all'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2978) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: De Meo.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

FIORET ed altri: Modifiche alle vigenti disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali iscritti nel ruolo separato e limitato della Guardia di finanza (3761) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Savoldi.

**COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.****Giovedì 25 settembre, ore 9,30**

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 19.